

SCHEMA PER IL PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

CdS LM-52 - a.a. 2019-2020

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Organizzazione internazionale
Corso di studio	Relazioni internazionali e studi europei
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	International Organization
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	
Nome Cognome	Indirizzo Mail
Giovanni Cellamare	giovanni.cellamare1@uniba.it

Dettaglio crediti formativi		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti 8
Giuridico	IUS/13	

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	Primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari Esercizi ni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	Settembre 2019
Fine attività didattiche	Dicembre 2019

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza del diritto internazionale; conoscenza delle lingue inglese e francese, in funzione dello studio degli atti normativi pertinenti.

Risultati di apprendimento previsti	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: assunzione della padronanza della materia funzionale alla capacità di ricercare autonomamente le fonti normative e giurisprudenziali e di interpretarle sistematicamente.</p> <p>Conoscenze applicate e capacità di comprensione: assunzione della capacità di collegamento tra le tematiche dell'organizzazione internazionale, nella prospettiva multidisciplinare del corso di afferenza.</p> <p>Autonomia di giudizio: capacità di analisi di casi concreti attraverso l'applicazione delle conoscenze e metodologie acquisite, integrandole.</p> <p>Formulazione di giudizi anche con dati incompleti.</p> <p>Abilità di comunicazione: Chiarezza espositiva delle conclusioni raggiunte e della ratio ad esse sottostante a favore di interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Capacità di apprendere adeguato livello di approfondimento e di acquisizione degli strumenti di metodo funzionali allo studio auto-gestito o autonomo.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>La cooperazione tra gli Stati e la nascita e sviluppo del fenomeno dell'organizzazione internazionale. L'Organizzazione delle Nazioni Unite: contenuto e concreto operare della Carta dell'Organizzazione. Rapporti tra ONU e altre organizzazioni internazionali. Operazioni di pace e <i>governance</i> dell'economia. Operazioni di pace e lotta al terrorismo. La disciplina applicabile ai conflitti armati internazionali e non internazionali</p>

Programma	
Testi di riferimento	<p>B. CONFORTI-C. FOCARELLI, <i>Le Nazioni Unite</i>, XI ed., CEDAM, Padova, 2017;</p> <p><i>nonché</i> G. CELLAMARE, <i>Le operazioni di peace-keeping delle operazioni regionali</i>, 2015, Cacucci, Bari.</p> <p>Atti pertinenti distribuiti durante le lezioni.</p> <p>Siti rilevanti indicati nella pagina web del docente.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Per coloro che non avessero sostenuto l'esame di diritto internazionale si consiglia la previa lettura di B. CONFORTI, <i>Diritto internazionale</i>, Editoriale Scientifica, Napoli, XI ed. (a cura di Massimo Iovane), 2018, pp. 3-93; 153-168; 184-198; 339-350; o di altro manuale concordando con il docente le parti da approfondire</p> <p>La parte speciale può avere come testo di riferimento letture in lingue inglese concordate con il docente tratte da G. Cellamare, I. Ingravallo (a cura di), <i>Peace Maintenance in Africa. Open Legal Issues</i>, Torino-Berlin, 2018.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, seminari, esercitazioni. E' prevista la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la presentazione di lavori individuali o di gruppo</p>
Metodi di valutazione	<p>Colloquio orale</p>
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente assumerà solida conoscenza dei principi e norme sottostanti al funzionamento delle organizzazioni internazionali, in specie dell'ONU, quali venutesi a delineare nella prassi.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente assumerà padronanza degli istituti giuridici appresi per risolvere casi in cui possano venire in gioco gli stessi istituti. A tal fine, muovendo dalla</p>

	<p>prassi esistente, saranno proposti casi da risolvere, seguendo il metodo del confronto dialettico in classe, sulla falsa riga di un processo.</p> <p>Autonomia di giudizio: tramite la conoscenza degli atti e della prassi pertinente lo studente assumerà capacità di analisi dell'evoluzione del diritto internazionale, nel settore della sua organizzazione. La verifica avverrà nel confronto in classe e eventualmente a mezzo di relazioni.</p> <p>Abilità di comunicazione: lo studente dovrà mostrare di possedere un linguaggio tecnico adeguato al settore trattato e di tecniche comunicative idonee a mostrare assunzione di convincente interpretazione delle questioni affrontate.</p> <p>Capacità di apprendimento: dimostrazione di un rigoroso metodo di analisi del settore oggetto di valutazione. con ricorso a strumenti a tal fine appropriati</p>
<p>Composizione Commissione esami di profitto</p>	<p>Giovanni Cellamare, Valeria Di Comite, Angela Maria Romito, Egeria Nalin, Giuseppe Morgese</p>